

Iran

Dall'Impero persiano alla rivoluzione islamica

Nel 6° secolo a.C. L'iran apparteneva all'impero islamico comandato da ciro. nel 7° secolo d.C. Fu conquistato dagli arabi e fu convertito all'Islam tra il Cinquecento e il Settecento. Successivamente, dopo il dominio dei Qagiar (1794-1925) e quello dei Pahlavi (1925-79), l'Iran ha acquisito il suo attuale profilo con la rivoluzione islamica del 1979

Iran è il nome assunto dalla Persia nel 1935.

Il suo territorio fu conquistato nel 7° secolo a.C. dai Medi e nel 6° dai Persiani, che vi fondarono l'Impero achemenide. Esso cadde sotto il dominio di Alessandro Magno nel 4° secolo a.C. , dei Parti nel 3° secolo a.C. e infine della dinastia persiana dei Sasanidi nel 3° secolo d.C.. Scontratosi ripetutamente con Roma e poi con Bisanzio, il potente Impero sasanide entrò in crisi e tra il 634 e il 651 il paese fu occupato dagli Arabi e islamizzato.

Nei secoli successivi la Persia rimase una regione instabile e cadde prima sotto il dominio dei Turchi e poi dei Mongoli . All'inizio del 16° secolo la dinastia dei Safavidi riuscì a ricostituire l'unità del paese. Essa raggiunse il suo massimo splendore con Abbas I il Grande (1587-1628) e l'islam divenne la religione dello stato. Addas ampliò i confini della Persia attraverso numerose conquiste. quando addas morì i safavidi furono distrutti nel 1736. Ebbe allora inizio un periodo di decadenza che si protrasse fino al 20° secolo, questo momento coincide con il dominio dei turchi dei qagiar (1794-1925). In questa fase entrano in gioco le potenze europee, in particolare la Russia e la Gran Bretagna.

Nel 1921 un colpo di Stato portò al potere Rida Pahlavi, che si proclamò scià(re) nel 1925 dando inizio alla dinastia dei Pahlavi. introdusse importanti riforme economiche e sociali, ma non riuscì a sottrarre la Persia – dal 1935 Iran – alle ingerenze delle potenze straniere. Nel 1941 prese il potere il figlio, che rimase al potere sino alla rivoluzione islamica del 1979. In questo lungo periodo lo scià si legò agli Stati Uniti e agli interessi delle compagnie petrolifere occidentali e avviò un ampio programma di modernizzazione economica e sociale (*rivoluzione bianca*), ma purtroppo non portò a un buon risultato.

La politica dello scià suscitò scontento nel paese, che raggiunse il culmine verso la metà degli anni Settanta. Ne approfittarono i deguaci di Khumaini , che nel 1979 costrinsero lo Scià alla fuga. Tornato dall'esilio Khumeini prese il potere e istituì la repubblica islamica, una vera e propria teocrazia fondata sul Corano.

negli anni Ottanta la repubblica islamica fu in guerra con iraq per 8 anni, essa indebolì profondamente il paese. Quando nel 1989 Khumaini morì, divennero presidenti della Repubblica Rafsangiari (dal 1989) e poi Khatami (dal 1997), entrambi ostili agli eccessi della politica confessionale. Nel nuovo clima creato dagli attentati dell'11 settembre 2001 l'Iran è fortemente pressato dagli Stati Uniti, che accusano il regime di sostenere il terrorismo islamico e di mirare agli armamenti nucleari.